



Pratica n°33925/2021

Allo **Sportello Unico per Attività Produttive**  
di CORREGGIO - c.a. Roberta Daolio  
Pec: suap.correggio@cert.provincia.re.it

Al **SINDACO di CORREGGIO**  
Pec: correggio@cert.provincia.re.it

e p.c. **ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni**  
di Reggio E. - c. a. L. Franzini e F. Ferrari  
Pec: aoare@cert.arpa.emr.it

**Oggetto :** **Tanzi Aurelio Petroli Srl**, Via Milazzo 39, Parma - Impianto di Correggio in Via Pace 10/a - Progetto di Ampliamento dell'impianto esistente con Distributore gas metano e lavaggio camion; Procedimento Unico ex art.53 della L.R. N.24/2017 con Variante specifica al P.R.G. vigente

Considerato che la richiesta di variante urbanistica riguarda l'area limitrofa al distributore carburanti esistente in Via della Pace n. 10/A. L'area di servizio risulta essere censita al Catasto Fabbricati del Comune di Correggio (RE) al Foglio n° 65, particella 550, ha un'estensione di m<sup>2</sup> 5.000 (Superficie Catastale) ed è di proprietà della ditta *"Tanzi Aurelio Petroli S.r.l."*. L'area è classificata all'interno dello strumento urbanistico come *"Zone D.11 – Per impianti di distribuzione del carburante per uso autotrazione (art. 81)"*. L'intervento di ampliamento per il quale si richiede la Variante Urbanistica nasce dalla necessità, manifestata dalla proprietà, di incrementare i servizi offerti dall'attuale Area di Servizio e distribuzione carburanti per autotrazione, tramite il *progetto di potenziamento indicato in oggetto*.

- visto quanto indicato negli elaborati progettuali e nelle relative integrazioni;
- visti gli esiti delle Conferenze di Servizi effettuate in data 16.12.2021 e in data 01.04.2022.

Ciò premesso, si esprime **parere favorevole** a condizione che si rispettino le seguenti prescrizioni:

1) Ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque sotterranee, come serbatoi/cisterne interrato ed altri sistemi di stoccaggio carburanti o di trattamento acque reflue, devono essere realizzati a perfetta tenuta e devono adottare gli accorgimenti previsti dalle norme di tutela del suolo e delle acque.

2) In merito agli scarichi previsti nell'intervento in oggetto, visti gli elaborati progettuali e le relative integrazioni, si valutano favorevolmente le soluzioni adottate per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura e per lo scarico delle acque bianche in corso d'acqua superficiale; fatto salvo il recepimento delle specifiche prescrizioni dei rispettivi Enti Gestori ( Ireti Spa e Consorzio B.E.C.)

3) I rifiuti del cantiere in progetto dovranno essere raccolti e smaltiti nel rispetto delle norme vigenti (spec. utilizzo contenitori idonei, corretta separazione e conferimento dei rifiuti destinati al recupero)

4) Per quanto riguarda il rumore, preso atto della Dichiarazione del TCA che attesta previsionalmente la compatibilità di tale progetto, la scrivente ritiene che sia necessario un monitoraggio acustico dopo la realizzazione dell'intervento in questione. Tale collaudo acustico dovrà essere eseguito da un Tecnico Competente in Acustica presso i recettori sensibili, attestante il rispetto dei limiti acustici vigenti. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16.03.1998 . Tale verifica dovrà rilevare strumentalmente il livello sia ambientale che residuo nelle fasi e orari più gravosi, ed i valori rilevati dovranno essere illustrati con frequenza e tempi di misura idonei a caratterizzare tutte le sorgenti sonore oggetto di indagine. Si precisa che dovranno essere relazionati/descritti gli eventuali/ulteriori interventi di mitigazione/insonorizzazione effettuati, qualora necessari, riportando le caratteristiche dei materiali, dei dispositivi e degli accorgimenti predisposti.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono Distinti Saluti

I Tecnici ARPAE  
Ghizzoni Giuseppe Gianolio Claudio

Il Responsabile di Funzione  
della sede Arpae di Novellara  
Dr. Bertoldi Vanni

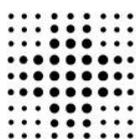
---

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti. (da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo PGRE n. .... del .....

Data ..... Firma .....



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



**Dipartimento di Sanità Pubblica**

**Direzione**

**Al Responsabile dello  
SUAP di CORREGGIO**

**OGGETTO** : Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n° 24/2017 per ampliamento e potenziamento di Area di servizio di distribuzione carburanti via della Pace nel Comune di Correggio.

Valutato che trattasi di variante urbanistica di un ambito limitrofo ad un impianto di servizio distribuzione carburanti per autotrazione esistente situato nel Comune di Correggio (RE) in Via della Pace n° 10/A, con la previsione di realizzare : un impianto di erogazione di Gas Naturale Liquido (GNL), e compresso (GNC), un'ampia area destinata al parcheggio dei mezzi pesanti ed un un impianto di autolavaggio per camion.

Vista la documentazione tecnica pervenuta ai nostri uffici in data 10/12/2021 prot. n° 154738.

Considerato l'esito della conferenza dei servizi del 16/12/2021.

Viste le ingerazioni pervenute a questi uffici in data 02/03/2022 prot. n° 28931.

Visto l'esito della conferenza di servizi del 01/04/2022 dalla quale è emerso che l'impianto di autolavaggio:

- utilizza acqua proveniente dalla rete acquedottistica.
- funzionerà esclusivamente in orario diurno con presentazione di un collaudo acustico ad impianto realizzato, in base al risultato, potranno essere studiati e definiti interventi di mitigazione se necessari o modifiche dell'orario dell'attività.

Pertanto si comunica che la pratica risulta conforme.

Distinti Saluti.

**Il Tecnico del  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
(T. di P. Cinzia Camurri )**

**Il Direttore del  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)**



# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spettabile  
Sportello Unico per le Imprese  
Back Office dei Comuni Associati

[suap.correggio@cert.provincia.re.it](mailto:suap.correggio@cert.provincia.re.it)

Rif. seg 41060

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 co.1 lettera b) della L.R.24/2017 per intervento di ampliamento e potenziamento di Area di servizio di distribuzione carburanti – Tanzi Aurelio Petroli Srl – Nulla osta idraulico per scarico indiretto di acque meteoriche di dilavamento e di seconda pioggia

Premesso che:

- Lo Sportello Unico per le Imprese Back Office dei Comuni Associati con nota prot.n SUAP 80/21 – protocollo Comune di Correggio 34826/2021 del 23/11/2021 acquisita agli atti dallo scrivente Consorzio al prot.n. 10789 26/05/2021 ha richiesto l'espressione di parere di competenza o di eventuali richieste di integrazioni nell'ambito della procedura in oggetto,
- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del bacino scolante del Cavo Argine, cavo di scolo in gestione allo Scrivente ente,
- lo scarico delle acque meteoriche dell'area di ampliamento ed in specifico delle coperture in progetto, di aree di piazzale non sensibili (da non depurarsi), di acque di seconda pioggia depurate derivanti da aree di piazzale sensibili avviene in modo indiretto, attraverso fossi interpoderali, all'interno del Cavo Argine;
- con nota prot.n. 23223 del 17.12.2021 lo scrivente Consorzio ha richiesto integrazioni documentali pervenute in data 01.03.2022 ed acquisite al prot.n. 4322 del 01.03.2022
- lo scrivente Consorzio ha consultato gli elaborati trasmessi e pubblicati al seguente link : <https://www.comune.correggio.re.it/procedimento-art-53-tanzi-aurelio-petroli-srl/>
- nella cartografia allegata al Piano gestione rischio alluvioni dell'Autorità di distretto del bacino del Fiume Po, la superficie oggetto di trasformazione ricade all'interno della zona M - P2 (alluvioni poco frequenti aventi tempo di ritorno da 50 a 200 anni) per quanto attiene alla pericolosità idraulica generata dal Reticolo Secondario di Pianura (R.S.P.),

Considerato che:

- nello stato di variante verranno mantenuti gli scarichi esistenti senza apportarvi modifiche ed in specifico:
  - S1 scarico di acque meteoriche di dilavamento da piazzale (aree sensibili 1 e 2) per la sola portata di seconda pioggia con recapito su fosso tombinato in fregio a Via della Pace

- S2 scarico di acque meteoriche di dilavamento non depurate con recapito su fosso stradale tombinato in fregio a Via della Pace
- Tali due scarichi convogliano le portate, attraverso fosso stradale, verso Nord e non su canale Ardione come indicato negli elaborati di progetto, canale irriguo e non passibile di ricevere scarichi
- Lo scarico esistente S3 (acque nere e acque meteoriche di prima pioggia) convoglia le portate sulla fognatura acque nere di Via Modena
- Viene introdotto nuovo scarico S4 che, previa laminazione, convoglierà le portate meteoriche di dilavamento non depurate su fosso interpodereale e per suo tramite in via indiretta in Cavo Argine
- È stato previsto un volume di laminazione di 400 mc atto a garantire l'invarianza idraulica per la superficie oggetto di ampliamento drenata dal reticolo di bonifica

tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si conferma assenso all'intervento di ampliamento e potenziamento della Stazione di servizio distribuzione carburanti in oggetto e contestualmente si rilascia, sempre per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, nulla osta idraulico per scarico indiretto acque meteoriche di dilavamento e di seconda pioggia in fossi e scoline di terzi, comunque tributari del Cavo Argine, previa laminazione delle portate nel rispetto dell'invarianza idraulica (entro il limite di 20 litri /Ha/secondo).

Per ogni informazione tecnica, si prega di contattare l'Ing. Ada Francesconi – 0522 443120 –

[afrancesconi@emiliacentrale.it](mailto:afrancesconi@emiliacentrale.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Domenico Turazza  
*(firmato digitalmente)*



CITTÀ DI  
CORREGGIO

## IV° SETTORE – QUALITÀ URBANA

Correggio, 06/04/2022

PEC

Spett.le

**SUAP CORREGGIO**

Oggetto: Richiesta nulla osta allo scarico in pubblica fognatura prot. 9058 del 05/04/2022 per istanza di modifica dell'AUA presentata all'interno del procedimento unico ex art.53 co.1 lett.b) L.R. 24/2017 per ampliamento e potenziamento Area di servizio di distribuzione carburanti in via della Pace Fg.65, part.460 (parziale), 462,464;

Ditta: **TANZI AURELIO PETROLI S.P.A.** – Impianto sito in via Della Pace - (rif. Pratica SUAP 32852 del 02/11/2021)

VISTA la Domanda di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Tanzi Aurelio in qualità di legale rappresentante della Ditta TANZI AURELIO PETROLI S.P.A., con sede legale a Parma, viale Milazzo 39, trasmessa allo Sportello Unico per le Imprese al Settore Pianificazione Territoriale in data 02/11/2021 - Prot. 32852 dello S.U.A.P.;

VISTA l'indizione della conferenza di servizi prot. 34826 del 23/11/2021 – prima seduta del 16/12/2021 e seconda seduta del 01/04/2022 – nella quale è stato richiesto il seguente parere di competenza:

- Nulla-Osta allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

RICHIAMATO il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Correggio approvato con Deliberazione di G.P. n. 321 del 31 ottobre 2000 e s. m.;

RICHIAMATO il vigente "Regolamento per la fognatura e depurazione" approvato dall'ATO di Reggio Emilia con Delibera di Assemblea n.873/19 del 23/11/2005;

RICHIAMATO il vigente Piano di Zonizzazione Acustica Comunale approvato con Deliberazione di G.P. n. 42 del 27/02/2004;

VISTA la D.G.R. n.1053/2003, la D.G.R. n.286/2005 e la D.G.R. n.1860/2006;

COMUNE DI CORREGGIO  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0009117/2022 del 06/04/2022  
Firmatario: RAUSI ARMANI



VISTA la Legge n.447/1995 e la L.R. n. 15/2001;

VISTO il DPR n.227/2011;

VISTO il Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

RICHIAMATO il parere di conformità allo scarico del gestore della rete fognaria IRETI S.p.a. Prot. n. RT001798-2022-P del 07/02/2022 con il quale il Gestore classifica lo scarico in fognatura come “ACQUE REFLUE INDUSTRIALI” e rilascia specifiche prescrizioni necessarie al rispetto del vigente Regolamento del servizio di fognatura e depurazione;

Tutto ciò premesso si comunica che

### **NULLA OSTA**

per quanto di competenza al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale.

Il Dirigente dell'Area Tecnica  
Ing. Fausto Armani  
*firmato digitalmente*



Reggio Emilia 07/02/2022

Protocollo RT001798-2022-P

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT000972-2022 del 10/01/2022  
Vs. rif.: SUAP 80/2021

Pc

Spett.le SUAP  
Associato Pianura Reggiana  
suap.correggio@cert.provincia.re.it

Spett.le Comune di  
CORREGGIO  
Servizio Ufficio Ambiente  
correggio@cert.provincia.re.it

Spett.le  
ARPAE SAC Reggio Emilia  
aore@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: Parere di conformità ditta Tanzi Aurelio Petroli Srl – CORREGGIO.**

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico **S3** in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di modifica dell'AUA, presentata all'interno del Procedimento Unico per ampliamento e potenziamento dell'Area di servizio di distribuzione carburanti.

Lo scarico S1, costituito da acque di seconda pioggia, e gli scarichi S2 ed S4, costituiti da acque meteoriche di piazzale e copertura prevedono quale recapito il corpo idrico superficiale e pertanto non di competenza della Scrivente.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

**Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Via Nubi di Magellano, 30 – 42123 – Reggio Emilia.**

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

SERVIZIO IDRICO  
Ing. G. Gnocchi

Scarichi Industriali Emilia

**IRETI S.p.A.**

Sede legale:  
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,  
C.F. 01791490343  
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.  
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione  
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it  
**ireti.it**  
**T010 5586664**

Via Piacenza 54  
16138 **Genova**  
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10151 **Torino**  
F011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 **Savona**  
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A  
43123 **Parma**  
F0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 **Piacenza**  
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 **Reggio Emilia**  
F0522 286246



Protocollo RT001798-2022-P del 07/02/2022

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT000972-2022 del 10/01/2022

Vs. rif.: SUAP 80/2021

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO ditta Tanzi Aurelio Petroli Srl.**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE  
REFLUE INDUSTRIALI.**

**V I S T A**

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Tanzi Aurelio Petroli Srl con sede legale in Parma - Viale Milazzo n. 39, relativamente all' insediamento sito in CORREGGIO – Reggio Emilia – Via della Pace n. 10/A;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 5 del 23/11/05 di ATO3: "Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

**P R E M E S S O**

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di CARPI;
- che l'insediamento interessato svolge attività di **DISTRIBUZIONE CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE CON ANNESSI AUTOLAVAGGI** corrispondente all'attività di **Autolavaggio con Trat. diverso da Disoleatura, Decantazione, Dissabbiatura** per un numero annuo di giorni lavorati pari a 300;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici, di prima pioggia, derivanti dall' autolavaggio mezzi leggeri esistente e dall' autolavaggio per mezzi pesanti in progetto classificate come acque reflue **INDUSTRIALI**;

Scarichi Industriali Emilia

**IRETI S.p.A.**  
Sede legale:  
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,  
C.F. 01791490343  
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.  
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione  
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it  
**ireti.it**  
**T010 5586664**

Via Piacenza 54  
16138 **Genova**  
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10151 **Torino**  
F011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 **Savona**  
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A  
43123 **Parma**  
F0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 **Piacenza**  
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 **Reggio Emilia**  
F0522 286246



- che le acque reflue di prima pioggia, prima dell'immissione in pubblica fognatura vengono sottoposte a trattamento tramite due impianti di sedimentazione e disoleatura. Le acque reflue provenienti dagli autolavaggi vengono invece sottoposte a trattamento tramite impianti biologici.

### SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 20 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 14 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 16 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali e sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.

Scarichi Industriali Emilia

#### IRETI S.p.A.

Sede legale:  
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,  
C.F. 01791490343  
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.  
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione  
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it  
**ireti.it**  
**T010 5586664**

Via Piacenza 54  
16138 **Genova**  
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10151 **Torino**  
F011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 **Savona**  
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A  
43123 **Parma**  
F0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 **Piacenza**  
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 **Reggio Emilia**  
F0522 286246



- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 15 mc.
- 11) Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 4.500 mc.
- 12) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori:

<b>Parametro</b>	<b>Valore</b>	<b>Unità di misura</b>
<b>Solidi Sospesi Totali</b>	<b>1000</b>	<b>mg/l</b>
<b>BOD</b>	<b>500</b>	<b>mg/l</b>
<b>COD</b>	<b>1000</b>	<b>mg/l</b>
<b>Fosforo</b>	<b>40</b>	<b>mg/l</b>
<b>Tensioattivi totali</b>	<b>30</b>	<b>mg/l</b>

- 13) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

SERVIZIO IDRICO

Ing. G. Gnocchi

Scarichi Industriali Emilia

**IRETI S.p.A.**

Sede legale:  
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,  
C.F. 01791490343  
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.  
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione  
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it  
**ireti.it**  
**T010 5586664**

Via Piacenza 54  
16138 **Genova**  
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10151 **Torino**  
F011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 **Savona**  
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A  
43123 **Parma**  
F0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 **Piacenza**  
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 **Reggio Emilia**  
F0522 286246



*Ministero dell'Interno*

Reggio Emilia, data del protocollo

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco**

**REGGIO EMILIA**

Area III – Ufficio Prevenzione Incendi

Allo Sportello Unico per le Imprese dei Comuni di  
Cadelbosco Sopra – Correggio – Campagnola Emilia –  
Fabbrico – Rio Saliceto – Rolo – San Martino in Rio  
[suap.correggio@cert.provincia.re.it](mailto:suap.correggio@cert.provincia.re.it)

e p.c. arch. Angelo Musiari  
[angelo.musiari@archiworldpec.it](mailto:angelo.musiari@archiworldpec.it)

OGGETTO:	Pratica n° 38855	Valutazione progetto (art. 3 D.P.R. 151/2011)
Rif.to  SUAP 80/21	<b>Ditta:</b> Tanzi Aurelio Petroli S.r.l.	
	Sita nel <b>Comune</b> di: Correggio	
	<b>Via/Piazza:</b> Via della Pace	civico n. 10A
	<b>Attività:</b> distributore di carburanti	
ascritta al punto n° 13.4.C del D.P.R. 01.08.2011 n° 151 - all. I		

Con riferimento all'istanza presentata in data **25/11/2021 prot. 19211**, esaminato ai soli fini della Prevenzione Incendi il progetto trasmesso in allegato, vista la documentazione integrativa pervenuta in data **01/03/2022 prot.3294** dal SUAP in indirizzo, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità dello stesso, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

- 1) sia garantito il rispetto integrale di quanto D.M. 30/06/2021 ss.mm.ii., ove applicabile. In particolare:
  - sia consegnato in sede di S.C.I.A. quanto all'art 5 co 4 D.M. richiamato;
  - siano consegnate le adeguate attestazioni di cui ai punti 5, Allegato 1;
  - siano previste adeguate barriere fisse atte ad impedire eventuali urti accidentali del serbatoio di GNL provocate da movimentazione di veicoli leggeri e/o pesanti.
- 2) sia effettuata valutazione del sito, comprensivi impianti, da tecnico professionista relativamente all'installazione di protezioni dalle scariche atmosferiche. In sede di S.C.I.A. sia consegnata la documentazione prodotta con relative conclusioni/installazioni impiantistiche.
- 3) sulla base della valutazione ATEX effettuata siano previste apparecchiature compatibili con le zone individuate, scongiurando possibili inneschi; sia introdotta opportuna procedura gestionale di controllo di tale circostanza nel sistema di gestione della sicurezza aziendale.
- 4) sia garantito il rispetto integrale di quanto al D.M. 24/05/2002 ss.mm.ii.. In particolare sia garantito il rispetto del Titolo II, punti 2.10 – protezione antincendio, D.M. richiamato. Sia inoltre garantita la presenza di estintori carrellati in corrispondenza di ogni erogatore GNC.
- 5) stante quanto agli atti non sarà ammessa l'erogazione self-service di GPL e/o GNC e/o GNL.
- 6) nella realizzazione delle opere dovranno essere utilizzati prodotti conformi alle disposizioni comunitarie applicabili. Per le opere di costruzione, edifici e opere d'ingegneria civile, dovranno essere utilizzati prodotti da costruzione conformi al Regolamento UE n° 305/2011 del 9/3/2001 ss.mm.ii.. La progettazione, realizzazione e gestione degli impianti tecnici dovrà essere eseguita a regola d'arte. Si considerano a regola d'arte gli impianti realizzati secondo la vigente normativa e le indicazioni delle guide e norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'U.E..  
**Dovranno essere fatti salvi i diritti di terzi.**

*Eventuali varianti sostanziali che comportino aggravio di rischio, modifica sostanziale, rispetto a quanto approvato, ai sensi del D.M. 07/08/2012, dovranno essere sottoposte, in forma progettuale, ad una nuova approvazione prima della loro realizzazione, presentazione di istanza ex art. 3 DPR 151/2011 ss.mm.ii..*

Per tutto quanto non esplicitamente indicato e/o prescritto, dovranno essere comunque integralmente osservate le regole tecniche cogenti/normativa applicabile, nonché i criteri generali di prevenzione incendi e, ove applicabile, di quanto disposto dagli enti di formazione nazionale. Per gli ambienti di lavoro dovrà essere garantito il rispetto dei criteri generali di sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza nonché, per quanto pertinente, dal D. Leg.vo 09/04/2008 n° 81 ss.mm.ii..

Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI SOTTO FORMA DI FILES (FORMATO ELETTRONICO), che sono conservati presso l'archivio informatico del Comando, unitamente al presente documento se ne invia copia controfirmata dal Funzionario Istruttore. Il Titolare dell'Attività provvederà a richiedere al Professionista incaricato una copia cartacea degli atti approvati, al fine di **detenerli presso l'attività a disposizione per eventuali controlli.**

**Si rammenta che al termine dei lavori e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151/2011.**

La S.C.I.A. di cui al paragrafo precedente, redatta sul mod. PIN 2-2018, dovrà essere corredata di:

- a) *Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1 - 2018;*
- b) *Documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II del D.M. 07.08.2012 (ai fini meramente esemplificativi e non necessariamente esaustivi viene fornito in allegato alla presente un elenco di tale documentazione) la cui presenza sarà formalmente verificata in fase di presentazione della S.C.I.A. ;*
- c) *Attestato in originale del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia, su c/c postale n. 00240424.*

**Dovrà altresì essere predisposta tutta la documentazione necessaria ai fini del successivo controllo di prevenzione incendi, vedasi elenco, non esaustivo, in Allegato.**

*La documentazione da utilizzarsi è quella allegata al Decreto DCPST/DD n° 72 del 16 maggio 2018 allegato alla Circolare Ministero Interno protocollo n° 7420 del giorno 17 maggio 2018.*

*Tale modulistica è disponibile:*

- *in formato cartaceo presso lo sportello dell'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando;*
- *in formato digitale .pdf ed in formato digitale editabile .doc, liberamente scaricabile:*
  - *dal sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it) al menù "Amministrazione On Line", voce "Servizi di Prevenzione Incendi", blocco "Area pubblica", voce "Modulistica";*
  - *dalla pagina cui si accede digitando direttamente nella barra degli indirizzi del browser utilizzato l'U.R.L. (acronimo di Uniform Resource Locator) <http://www.vigilfuoco.it/asp/ Page.aspx?IdPage=737> .*

All'esito positivo della verifica formale sulla congruità della istruttoria di cui sopra, questo Comando rilascerà ricevuta della S.C.I.A. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151/2011.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Ai sensi dell'art. 16, comma 5 del D. Leg.vo n° 139/2006 il presente atto è definitivo.

Il Funzionario Istruttore  
D ing. Riccardo BUGANE'

*(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)*

Il Comandante Provinciale  
PD ing. Francesco MARTINO

*(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)*

Allegato:

**ELENCO DELLE CERTIFICAZIONI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI S.C.I.A.  
AI FINI DEL SUCCESSIVO CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI.**

(Rif.: art. 4, comma 3 del D.M. 07-08-2012, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 201 del 29-08-2012 così come modificato ed integrato dal Decreto DCPST/DD n° 72 del 16 maggio 2018 allegato alla Circolare Ministero Interno protocollo n° 7420 del giorno 17 maggio 2018 - [link per il download dei modelli: http://www.vigilfuoco.it/asp/asp/asp?ldPage=737](http://www.vigilfuoco.it/asp/asp/asp?ldPage=737))

**Si sottolinea che il seguente elenco risulta essere non esaustivo; sarà onere del titolare dell'attività presentare, in sede di S.C.I.A., tutta la documentazione necessaria ai fini del successivo controllo di prevenzione incendi, così come da disposizioni in vigore.**

DOCUMENTI DA PRESENTARE	
	<b>S.C.I.A.</b> redatta secondo il modello <b>PIN 2-2018</b> con indicazione delle attività gestite incluse nell'allegato I al D.P.R. n° 151/2011.
	<b>Versamento</b> intestato alla "Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Reggio Emilia, Servizi a pagamento resi dai VV.F." da effettuare sul C/C postale n° <b>00240424</b> a mezzo dell'apposito bollettino postale, la cui sezione di attestazione in originale dovrà essere allegata alla S.C.I.A., pena la mancata accettazione della stessa.
	<b>Asseverazione</b> attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio, nonché al progetto approvato da questo Comando di cui il presente allegato è parte integrante, redatto su mod. <b>PIN 2.1-2018</b> .
<b>Per gli ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA).</b>	
	Certificazione relativa alla resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (Rif. <b>MOD. PIN 2.2-2018 CERT. REI</b> ). Si evidenzia che, nel redigere tale certificazione, il tecnico deve garantire anche nei confronti delle mutue interazioni tra gli stessi elementi costruttivi che ne possano pregiudicare o ridurre la classificazione ottenuta.
<b>DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA (Rif. MOD. PIN 2.3-2018 DICH. PROD.).</b>	
	Reazione al fuoco.
	Resistenza al fuoco.
	Dispositivi di apertura delle porte.
	Altro/etc...
<b>COPIA DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'/RISPONDEZZA (ESCLUSI GLI ALLEGATI OBBLIGATORI) DEGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE come indicato all'art. 1) DEL D.M. 22/01/2008, n° 37, RESA DALL'IMPRESA INSTALLATRICE/PROFESSIONISTA QUALIFICATO E REDATTA SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7 DELLO STESSO DECRETO:</b>	
	Impianti di PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE dell'ENERGIA ELETTRICA: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ ORDINARI;</li><li>▪ DI SICUREZZA;</li><li>▪ DI EMERGENZA.</li></ul>
	Impianti di PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE. In alternativa si dovrà produrre una relazione, ai sensi della norma CEI EN 62305 variante V2 del febbraio 2013, dalla quale si evinca che il fabbricato è autoprotetto.
	Impianti di RISCALDAMENTO, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali.
	Impianti di CLIMATIZZAZIONE, di CONDIZIONAMENTO e di REFRIGERAZIONE di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali.
	Impianti per la DISTRIBUZIONE e l'UTILIZZAZIONE DI GAS DI QUALSIASI TIPO, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, di ventilazione e di aerazione dei locali (ad es.: reti di distribuzione gas metano o gpl, rete per saldatura e taglio, rete gas medicali, ecc.).
	Altro/etc...
<b>IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI:</b>	
	Montacarichi/ascensori.
	Ascensori antincendio.
	Ascensori di soccorso.
	Montalettighe utilizzabili in caso d'incendio.
	Altro/etc...
<b>IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO:</b>	
	Impianto idrico antincendi con alimentazione diretta da acquedotto.
	Impianto idrico antincendi con alimentazione da stazione di pompaggio composta da serbatoio ed impianto di pressurizzazione.
	Impianto di estinzione di tipo manuale (naspi, idranti UNI45, idranti UNI70).

Via Canalina n° 8 - 42123 - Reggio Emilia

T. 0522-325.408/443 - e-mail certificata: [com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it) - e-mail certificata prevenzione: [com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it)

	Impianto di estinzione di tipo automatico (sprinkler).	
	Impianto di rivelazione gas infiammabili.	
	Impianto di rivelazione incendio (mediante la rivelazione del fumo, del calore o delle fiamme).	
	Impianto di segnalazione manuale d'incendio ed allarme.	
	Altro/etc...	
<b>DICHIARAZIONE/CERTIFICAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI NON RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.M. 22/01/2008 n° 37, IN CONFORMITA' A QUANTO INDICATO DAL D.M. 07/08/2012:</b>		
<b>N.B.:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La <b>DICHIARAZIONE (redatta dall'installatore)</b> deve essere predisposta sul modello PIN 2.4-2018 DICH. IMP. nel caso sia stato redatto il progetto dell'impianto;</li> <li>▪ La <b>CERTIFICAZIONE (redatta da professionista antincendio)</b> deve essere predisposta sul modello PIN 2.5-2018 CERT. IMP. in <b>assenza di progetto dell'impianto.</b></li> </ul>		
<b>La DICHIARAZIONE\CERTIFICAZIONE deve essere compilata per un unico impianto.</b>		
<b>NEL CASO DI PIÙ IMPIANTI, anche realizzati dalla stessa Ditta, dovranno essere redatte più dichiarazioni\certificazioni.</b>		
	Impianti per l'evacuazione di fumo e calore.	
	Impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti.	
	Impianti di protezione antincendio.	
	Altro/etc...	
<b>ATTREZZATURE E COMPONENTI DI IMPIANTO CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO.</b>		
	Dichiarazione di corretta installazione, da parte dell'installatore, allegando la documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato od omologato dal M.I. e la documentazione attestante la conformità del prodotto alla norma tecnica di riferimento.	
<b>ULTERIORI ELABORATI TECNICI E/O CERTIFICAZIONI.</b>		
	Dichiarazione del gestore dell'acquedotto circa la continuità delle prestazioni idriche fornite dallo stesso (attestabile mediante dati statistici relativi agli anni precedenti - Punto A.1.4 della norma UNI10779).	
	Certificazione di verifica delle variare condizioni dei carichi strutturali sulla copertura degli edifici che incorporano l'impianto fotovoltaico, di cui al Cap. 8 del D.M. delle Infrastrutture e Trasporti 14/01/2008 e succ. Circ. 02/02/2009, n. 617.	
	Elaborato grafico aggiornato dell'attività, redatta secondo le simbologie di cui al D.M. 30/11/1983, attestante il rispetto delle prescrizioni impartite con il presente parere su progetto.	
	Documento relativo alla valutazione del <i>Rischio di Esplosione</i> , ove necessario.	
	Numero e tipo di impianti di protezione attiva presenti (nr. degli idranti, nr. e tipologia degli estintori, E.F.C. ecc.) .	
	Piano gestionale dell'emergenza per l'intera attività.	
	Procedure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza. In particolare dovrà essere prodotta copia degli attestati di frequenza a corso specifico nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 10/03/1998. Si precisa che il corso di formazione dovrà rispecchiare il livello di rischio dell'attività, indicativamente: - - livello basso per categoria A; - livello medio per categoria B; - livello elevato per categoria C.	
	Elenco riassuntivo e schede tecniche e/o tossicologiche di sicurezza delle sostanze pericolose detenute e/o impiegate, ove previste/presenti.	
	Altro/etc...	



energy to inspire the world

Spett.  
Comune di Correggio  
Corso Mazzini, 31/A  
42015 CORREGGIO (RE)  
PEC suap.correggio@cert.provincia.re.it

Reggio Emilia, 25/11/2021  
DI-CEOR/C.RE/LAG. Prot. 317

EAM 42061

**Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona per intervento di ampliamento e potenziamento di Area di servizio di distribuzione carburanti in Via della Pace 10/A - Fg.65 particelle 460(parziale),462,464 Comune di Correggio**

***Progetto opera non interferente in comune di Correggio (RE)***

Con riferimento alla Vostra mail del 23/11/2021, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

 Business Unit Asset Italia  
Trasporto  
Centro di Reggio Emilia  
Distretto Centro Orientale  
  
Manager  
Rosario La Pira

Snam rete gas S.p.A.  
Centro di Reggio Emilia  
Via L. Pasteur 10/A  
42122 – Reggio Emilia  
Tel. Centralino 0522/55.80.50 – 0522/55.80.62  
Fax: 0522/55.81.54  
www.snam.it  
Pec. [centroreggioemilia@pec.snam.it](mailto:centroreggioemilia@pec.snam.it)  
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam rete gas S.p.A.  
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7  
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.  
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A.  
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008  
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.  
Società con unico socio